Libro di immagini sul trasporto della Macchina di Santa Rosa organizzate su due percorsi narrativi

VITERBO - "Dentro Santa Rosa. Oltre Santa Rosa"; il 2 e il 3 settembre di Viterbo raccontati in un libro fotografico. Edito da Settecittà, lo stesso nasce da un progetto che ha coinvolto il Disucom dell'Università della Tuscia ed il Liceo Scientifico “Paolo Ruffini”.

Un libro che racconta la Città de Papi nelle 48 ore di quei due giorni, nello specifico del 2016. <<E fa di questo racconto un progetto collettivo, secondo occhi, tempi, luoghi ed apparecchi fotografici molto diversi tra loro. E’ nato così l’agile volume di 320 pagine in formato tascabile 12x15 centimetri in arrivo in librerie ed edicole. Il progetto grafico è a cura di Andrea Venanzi. L’impaginazione è un esplicito richiamo al quadrato di Instagram, ovvero il veicolo originario scelto dal gruppo per condividere gli scatti. Il volume presenta una doppia copertina poiché le immagini sono organizzate secondo due percorsi narrativi: "Oltre Santa Rosa", narra il contesto, ovvero tutto ciò che ruota intorno alla Macchina, dalla Città in festa alla cittadinanza in attesa, dalle vie piene di sedie ai negozi che mostrano in vetrina tributi alla Santa. "Dentro Santa Rosa", si concentra invece sulla manifestazione, raccontando sia gli aspetti più intimi come la vestizione e il ritiro dei facchini, sia quelli più spettacolari quali il corteo storico ed il trasporto. I protagonisti sono Giovanni Fiorentino, Docente all’Università della Tuscia, un gruppo di studenti dell’Ateneo, un altro del Liceo suddetto coordinati dalla Professoressa Alessandra Croci, messi in comune dall’esperienza formativa singolare del Laboratorio fotografico del Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (Disucom). In tutto 12 persone per un progetto intergenerazionale, interdisciplinare, interculturale, che

Phoca PDF

immediatamente stabilisce contatti e relazioni tra l’Università e Viterbo, tra l’istituzione formativa e la vitalità del territorio, tra generazioni differenti di studenti e formatori, tra la Scuola ed una comunità intera, spesso modificando i ruoli tradizionali con l’obiettivo di avvicinare alla produzione, all’uso, alla fruizione ed alla condivisione consapevole di fotografie digitali i tanti e diversi interlocutori. Il risultato è questo volume che raccoglie un’esperienza di apprendimento, una pratica creativa, un evento religioso e socio-antropologico centrale per la Tuscia, la sua comunità e la Città di Viterbo, con la sua vita intensa nei giorni di Santa Rosa. Il laboratorio fotografico nasce in effetti dal dialogo tra Fiorentino ed alcuni studenti, da una ipotesi formulata tra generazioni a confronto, dall’urgenza di mettere insieme una dimensione teorico-culturale ed una dimensione concreta, operativa, che fondi saperi e competenze difficilmente unite ma che nella Fotografia trovano necessità ed opportunità. L’esperienza del Laboratorio, nata nel 2014 ed aperta subito alla partecipazione di tutti gli studenti dell’Università della Tuscia, è stata estesa, nel giugno 2016, ad un gruppo di ragazzi del Liceo, in occasione del progetto di formazione Scuola / Lavoro che poneva al centro la scoperta culturale ed empirica di quello che in apparenza potrebbe sembrare un mezzo di comunicazione figlio di un dio minore, appunto la Fotografia. L’obiettivo è quello di raccontare Santa Rosa, la sua città, Viterbo, la sua comunità allargata, in tutta la sua ricchezza e diversità e mostrare la vita palpitante che attraversa il centro medievale, unico dal punto di vista storico architettonico, la sua bellezza, nelle giornate straordinarie soprarichiamate. Con tutta l’energia dell’attesa che, tra bambini ed anziani, donne e facchini, le coperte stese sui marciapiedi, i capannelli di lenzuola ed ombrelli in piazza del Comune, le sedie di qualsiasi forma e gli spalti in piazza, i giornali sfogliati ed i panini consumati, si sviluppa e serpeggia, si registra e si manifesta, e che oggi è fotograficamente condivisa oltre le cinta delle sue mura. Oltre Porta Romana, molto oltre Santa Rosa.>>

Foto tratta da www.it.wikipedia.org

Articolo correlato:
http://www.lacivettadicivitavecchia.it/tuscia/6441-un-mix-di-commozione-e-gioia

Phoca PDF